

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 23 APRILE 2014

n. 54



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 450

Cont. n. 3860/2002/DL - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - ZACCARIA C. c/ REGIONE PUGLIA - E.P.C.E.P. - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 451

Cont. n. 9416/2002/CA. - Corte di Appello di Lecce Sez. Lavoro - SANTO Antonio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 452

Cont. n. 3530, 3531 e 3532/02/CA. - Giudice del Lavoro di Taranto - NATALE Francesco, SAPONARO Salvatore e GUGLIELMI Francesco c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13844

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 453

Cont. n. 9831/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - CHIAPPERINI Salvatore c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 454

Cont. n. 8671, 8672 e 8673/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - CECERE Mario, CAPETO Massimo e CORSINI Ruggero c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 455

Cont. n. 6569 -6570 -6575 -6579 -6583 -6584 -6585 e 6586/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - DE BAR-TOLO Angelo Michele, DI GIA Gregorio, PAGLIONICO Vincenzo, MASTROLIA Antonio, LONARDELLI Silvestro, NITTI Alessandro, LEGISTA Giuseppe e NUZZO Fabio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 456

Cont. n. 1923 e 1924/1992/CA. - Corte di Appello di Taranto Sez. Lavoro - ANNICHIARICO Rocco e BUCCI Angelo c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13850

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 457

Cont. n. 3477/2004/B. - Consiglio di Stato - NACUCCHI Salvatore c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 458

Cont. n. 1676/13/GR (1081/04/B.) - Avv. PICCIONE Daniela c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Daniela Piccione a seguito D.l. n. 1760/13 Tribunale di Lecce Sez. distaccata di Nardò. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 459

Cont. n. 890/2005/GA. - Tribunale di Foggia Sez. Lavoro - SIGNORIELLO Domenico c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 460

Cont. 1756/06/GR - Tribunale Bari - F.I.M.M.G. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Ettore SBARRA, difensore Regione. riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 13855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 461

Cont. n. 3037/2003/CA. - Corte di Appello di Lecce Sez. Lavoro - REHO Antonio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13856

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 462

Cont. n. 6581/2001/CA. - Giudice del Lavoro di Bari - AMODIO Nicola c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 13858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 463

Cont. 2858/99/SI Trib. Lecce Regione Puglia c/ P.C.D. competenze professionali avv. Stefano Rizzelli, difensore regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 13859

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 464

Cont. 1406/13/FR (D.I. 171/13) Alfredo Cacciapaglia c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia difensore Regione cont. 321/04/FR. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 13861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 465

Cont. 1609/09/CA Tar Puglia Bari - C.P. Gal Ori del T. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Sabino Persichella, difensore regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 13862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 466

Cont. 1370/13/CA. Tar Lecce. Comune di T. c/ Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.

Pag. 13864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 468

Cont. 1389/07/GR. Consiglio di Stato. Janssen Cilag s.p.a. c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio di appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 501/13 - Ratifica nomina legale esterno, avv. Maria Loretta Petrocelli.

Pag. 13865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 469

Cont. n.2023/94/CO/GR. Corte di Cassazione - Sudfactoring S.p.A. in liquidazione c/Fallimento Case di Cura Riunite srl e Regione Puglia. Costituzione nel giudizio avverso la sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Pag. 13866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 470

Cont. n. 2023/94/CO/GR. Corte di Cassazione - Fallimento Case di Cura Riunite srl c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio avverso la sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Pag. 13868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 471

Cont. n. 2023/94/CO/GR e cont. n. 1628/06/GR. Insinuazione nel fallimento Case di Cura Riunite srl per recupero spese liquidate con sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e con sentenza del Tribunale di Bari n. 1199/12. Ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Pag. 13870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 472

Cont. 3830/98/CO/GI/GR. Corte di Appello di Bari -Regione Puglia c/DUO SALUS srl - Appello avverso sentenza n. 3697/13 del Tribunale di Bari - Ratifica nomina legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Pag. 13872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 473

Cont. 1369/13/CA. Tar Lecce. Comune di S.C.T. c/ Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.

Pag. 13873

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 502

Cont. 1564/13/SI. Regione Puglia c / Sig. G. G. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.

Pag. 13874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 503

Cont. 1496/13/SI. Regione Puglia c / Sig. C.R. Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare e pignoramento quote societarie. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Pag. 13875

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 504

Cont. 1895/12/SC - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) Napoli - Società Immobiliare Arenaia - Società Agricola a rl c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore e del domiciliatario - Legale interno avv. Maria Scattaglia e avv. Amalia Tecce - Ratifica.

Pag. 13877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 505

Cont. 55/10/SH/SC - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) Napoli - Savino Emanuela c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore e del domiciliatario - Legale interno avv. Maria Scattaglia e avv. Amalia Tecce - Ratifica.

Pag. 13878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 506

Cont. 1404/13/CA. Tribunale Bari. S.M. altri c/ Regione Puglia. Reclamo. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Salvatore Vasta.

Pag. 13879

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 450

Cont. n. 3860/2002/DL - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - ZACCARIA C. c/ REGIONE PUGLIA - E.P.C.E.P. - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1889 del 28/11/2003 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con sentenza n. 840/2003, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 16.07.2007 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 644,74;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 644,74 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 644,74, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 644,74, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 644,74 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 644,74, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 644,74 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
marzo 2014, n. 451

**Cont. n. 9416/2002/CA. - Corte di Appello di Lecce
Sez. Lavoro - SANTO Antonio c/ REGIONE PUGLIA.
Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento
del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1228 del 04/08/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 674/06, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 09.06.2006 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.999,38;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 1.243,26 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.243,26, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.243,26, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.243,26 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090

(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.243,26, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.243,26 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 452

Cont. n. 3530, 3531 e 3532/02/CA. - Giudice del Lavoro di Taranto - NATALE Francesco, SAPONARO Salvatore e GUGLIELMI Francesco c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 764 del 07/06/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nei giudizi in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenze n. 4422/05, 4423/05 e 4417/08, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 11.02.2008 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 522,98 oltre IVA e CAP;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 663,54 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 663,54, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € € 663,54, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 663,54 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 663,54, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 663,54 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 453

Cont. n. 9831/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - CHIAPPERINI Salvatore c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 458 del 14/05/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con la cancellazione dal ruolo in data 03.12.2004, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 12.05.2005 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.336,09;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 1.385,01 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.385,01, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.385,01, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.385,01 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.385,01, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.385,01 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 454

Cont. n. 8671, 8672 e 8673/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - CECERE Mario, CAPETO Massimo e CORSINI Ruggero c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 631 del 28/05/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappre-

sentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con la cancellazione della causa dal ruolo in data 22.03.2005, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 15.02.2006 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.294,37 oltre IVA e CAP;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 2.911,11 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.911,11, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.911,11, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.911,11 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.911,11, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.911,11 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 455

Cont. n. 6569 -6570 -6575 -6579 -6583 -6584 -6585 e 6586/01/CA. - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - DE BARTOLO Angelo Michele, DI GIA Gregorio, PAGLIONICO Vincenzo, MASTROLIA Antonio, LONARDELLI Silvestro, NITTI Alessandro, LEGISTA Giuseppe e NUZZO Fabio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 876 del 09/07/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con la cancellazione dal ruolo in data 03.12.2004, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 15.02.2006 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 5.319,04 oltre IVA e CAP;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti

all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 6.748,81 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 6.748,81, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 6.748,81, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.748,81 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 6.748,81, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della

Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 6.748,81 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 456

Cont. n. 1923 e 1924/1992/CA. - Corte di Appello di Taranto Sez. Lavoro - ANNICHIARICO Rocco e BUCCI Angelo c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1438 del 05/10/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 227/04, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 15.02.2006 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 3.012,66;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 3.362,67 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 3.362,67, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 3.362,67, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.362,67 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.362,67, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.362,67 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 457

Cont. n. 3477/2004/B. - Consiglio di Stato - NACUCCHI Salvatore c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1793 del 06/12/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con Ordinanza n. 4707/, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 11.02.2008 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 10.612,25;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 11.000,68 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 11.000,68, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 11.000,68, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 11.000,68 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 11.000,68, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 11.000,68 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

zione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 458

Cont. n. 1676/13/GR (1081/04/B.) - Avv. PICCIONE Daniela c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Daniela Piccione a seguito D.I. n. 1760/13 Tribunale di Lecce Sez. distaccata di Nardò. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 12.12.2013 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 1670/2013, con il quale il Giudice del Tribunale di Lecce Sez. distaccata di Nardò ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 6.541,14 (sorte capitale) oltre spese come per legge a favore dell'avvocato Daniela Piccione officiato con deliberazione di G.R. n. 1919 del 12.03.2004 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 1081/04/B., a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 780,55;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Daniela Piccione, pari alla somma complessiva di € 6.541,14 (al lordo delle ritenute) ed € 780,55 per spese di procedura monitoria (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 6.541,14 ed € 780,55 per spese di procedura, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Daniela Piccione;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 6.541,14 ed € 780,55 per spese di procedura, ed alla connessa variazione del bilancio 2014; alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 6.541,14 ed € 780,55 per spese di procedura per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Daniela Piccione, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 *"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori"* del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 6.541,14 ed € 780,55 per spese di procedura si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 *"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori"* del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rien-

trante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 6.541,14 ed € 780,55 per spese di procedura a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Daniela Piccione;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 459

Cont. n. 890/2005/GA. - Tribunale di Foggia Sez. Lavoro - SIGNORIELLO Domenico c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 989 del 21/07/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con una conciliazione tra le parti in data 28/07/2008, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 14.10.2005 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.248,79;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 2.331,10 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.331,10, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.331,10, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.331,10 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.331,10, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.331,10 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
marzo 2014, n. 460

Cont. 1756/06/GR - Tribunale Bari - F.I.M.M.G. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Ettore SBARRA, difensore Regione. riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 226 del 08/03/2007, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Ettore Sbarra per la costituzione nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari sez. Lavoro promosso dalla F.I.M.M.G. per

l'accertamento e la dichiarazione della violazione da parte della Regione del libero esercizio dell'attività sindacale nonché per la cessazione del comportamento illegittimo, oltre a modificare la delibera di G.R. n. 1061/2006.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Politiche della Salute)

Con la determinazione n. 241 del 22/05/2007 si è provveduto a impegnare e liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 490,20 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Bari sez. Lavoro con decreto n. 206 del 14/11/2006 ha dichiarato inammissibile il ricorso e compensato le spese di giudizio.

L'avv. Ettore Sbarra, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 28/01/2008 e del 12/03/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 2.709,80 oltre CAP e IVA non detratto l'acconto percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 2.183,24 compreso CAP 4%, IVA 22% e ritenuta fiscale, per i seguenti motivi: i diritti sono stati ascritti ai valori minimi dello scaglione di tariffa indeterminabile (come in DGR 226/2007); gli onorari sono stati aumentati del 15% e non già del 30% stante la compensazione delle spese di giudizio, inoltre, è stato detratto l'acconto.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio,

essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.183,24 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, con conseguenziale trasmissione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.183,24 relativa ai compensi professionali spettanti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Ettore Sbarra, si provvede mediante variazione al bilancio in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.183,24 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.183,24 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Ettore Sbarra;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.183,24 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 461

Cont. n. 3037/2003/CA. - Corte di Appello di Lecce Sez. Lavoro - REHO Antonio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1228 del 04/08/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2746/06, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 11.02.2008 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.476,14;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 1.530,18 (a lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.530,18, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.530,18, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.530,18 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090

(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.530,18, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.530,18 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 462

Cont. n. 6581/2001/CA. - Giudice del Lavoro di Bari - AMODIO Nicola c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 747 del 07/06/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva in data 11.06.2006 con la cancellazione dal ruolo, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 11.02.2008 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.437,23;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti

all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 1.489,84 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.489,84, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.489,84, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.489,84 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.489,84, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.489,84 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 463

Cont. 2858/99/SI Trib. Lecce Regione Puglia c/ P.C.D. competenze professionali avv. Stefano Rizzelli, difensore regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2020 del 29/12/1999, la Regione Puglia ha ratificato il mandato all'avv. Stefano Rizzelli per procedere all'esproprio immobiliare in danno del sig C.D.Pando al fine di recuperare il credito regionale giusta ingiunzione dell'Ufficio del Contenzioso di Lecce.

(Valore della controversia: € 1.525,13; Settore di spesa: Contenzioso)

Con la determinazione n. 259 del 04/05/2000 si è provveduto a impegnare e liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 418,33 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Lecce con ordinanza del 28/04/2005 assegnava alla Regione Puglia la somma di € 1525,13 a ristoro del credito vantato.

L'avv. Stefano Rizzelli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 13/06/2005 e del 19/07/2013, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 1.283,09 CAP 2% e IVA 20% detratto l'acconto percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 1.099,20 compreso CAP 4%, IVA 22%, spese esenti € 59,65 e Ritenuta fiscale per i seguenti motivi: i diritti sono stati calcolati nei valori minimi della tariffa ex D.M. 585/94, è stata adeguata l'aliquota del CAP 4% e dell'IVA al 22%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi

alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.099,20 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, con conseguenziale trasmissione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.099,20 relativa ai compensi professionali spettanti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Stefano Rizzelli, si provvede mediante variazione al bilancio in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.099,20 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.099,20 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Stefano Rizzelli;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.099,20 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 464

Cont. 1406/13/FR (D.I. 171/13) Alfredo Cacciapaglia c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia difensore Regione cont. 321/04/FR. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 541 del 20/04/2004 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Alfredo Cacciapaglia per resistere nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Gallipoli promosso dalla sig.ra M.G. De F. per danni alla propria autovettura nell'area demaniale del porto di Gallipoli;

(Valore della controversia: € 1.754,37; Settore di spesa: Avvocatura)

Il Giudice di Pace di Gallipoli con sentenza n. 57/07 del 23/01/2007 accoglieva il ricorso de quo, e compensava le spese.

Con la determinazione 503/2004 è stato liquidato l'acconti: di € 408,50 oltre CAP e IVA in favore del Legale officiato.

L'Avv. Alfredo Cacciapaglia, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con nota del 02/05/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di € 1.754,37 compreso gli oneri di legge, detratto l'acconto.

In data 28/10/2013 l'avv. Alfredo Cacciapaglia ha notificato il decreto ingiuntivo n. 171/13 del 15/10/2013 per l'importo in € 1.754,37 al lordo degli oneri di legge, oltre le spese della procedura pari ad € 518,11 e gli interessi legali € 58,17 dal 05/12/2013 28/02/2014.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 1.706,29 compreso CAP, IVA 22% e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: gli onorari sono stati ridotti in € 500,00 come liquidato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, e maggiorati del 15% per la compensazione delle spese.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali pari ad € 1.706,29 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.282,57 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta da parte dell'avv. Alfredo Cacciapaglia, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 1.706,29 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312 e con imputazione al cap. 1315 di € 58,17 e € 518,11 al cap. 1317
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.282,57 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura

Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli 1312, 131 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.706,29 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Alfredo Cacciapaglia;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.282,57 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta; di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedi-

mento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
marzo 2014, n. 465

Cont. 1609/09/CA Tar Puglia Bari - C.P. Gal Ori del T. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Sabino Persichella, difensore regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2508 del 18/12/2009, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Sabino Persichella per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Puglia Bari promosso dal Comitato Promotore GAL "Ori del Tavoliere" + 9 per l'annullamento previa sospensione della determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18/09/2009.

(Valore di controversia: Indetermin. Straordinaria Importanza; Settore di spesa: Agricoltura)

Con la determinazione n. 1329 del 23/12/2009 è stato assunto un impegno di spesa pari ad € 21.000,00 e liquidato un acconto di € 816,99 oltre CAP e IVA, residua quindi una disponibilità a liquidare soggetta alla perenzione amministrativa pari ad € 20.000,00 a carico del cap. 1312 imp. 1117 esercizio finanziario 2009.

Il TAR Puglia Bari con sentenza n. 3531/2010 del 06/10/2010 ha respinto il ricorso principale e dichiarato improcedibile il ricorso incidentale con spese compensate.

L'avv. Sabino Persichella, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 18/10/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota spe-

cifica, dell'importo di € 37.424,25 compreso CAP e IVA (20%) e ritenuta d'acconto, detratto l'acconto, con gli onorari pari ad € 20.000,00 in luogo di € 29.467,50 come pattuiti dato il valore di causa indeterminabile di straordinaria importanza.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 37.214,87 compreso CAP, IVA (22%) e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: la maggiorazione del 15% stante la compensazione delle spese compete ai soli onorari e non già per i diritti; è stata adeguata l'aliquota IVA al 22%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 17.214,87 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 37.214,87 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Sabino Persichella, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di

cassa, con prelievo dell'importo di € 17.214,87 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 e successiva iscrizione del residuo passivo perento giusta AD 1329/2009 cap. 1312 impegno 1117 pari ad € 20.000,00 a carico del bilancio in corso.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 37.214,87 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 17.214,87 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Sabino Persichella;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 37.214,87 mediante la variazione di

bilancio e quant'altro previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
marzo 2014, n. 466

**Cont. 1370/13/CA. Tar Lecce. Comune di T. c/
Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica man-
dato difensivo avv. Sabino Persichella.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato il Comune di Torchiarolo ha chiesto al Tar Lecce l'annullamento della delibera di G.R. n. 1147 del 18/6/2013 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12/2011, il piano di classifica del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nonché ove occorra della delibera n. 77 del 30/4/2012 del Commissario Straordinario unico per i Consorzi pugliesi con cui è stato adottato in via provvisoria il piano di classifica relativo al Consorzio di Arneo e la delibera dello stesso Commissario n. 197 del 18/10/2012 di approvazione del piano di classifica del Consorzio di Arneo con cui

è stato adottato e trasmesso alla Regione il piano, di ogni altro atto, comunque, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Con nota prot. n. 28902/2013 il Servizio Foreste - Ufficio Bonifica Irrigazione ha manifestato l'opportunità di resistere nel giudizio di cui innanzi.

Il Presidente della G.R. ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lecce, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 28/1/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 4950,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 6.280,56, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 6.280,56 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.500,00, oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tar Lecce a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 468

Cont. 1389/07/GR. Consiglio di Stato. Janssen Cilag s.p.a. c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio di appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 501/13 - Ratifica nomina legale esterno, avv. Maria Loreta Petrocelli.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titola-

re di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 917 del 19/6/2007 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo dell'Avv. Maria Loreta Petrocelli nel giudizio innanzi al TAR Puglia sede di Bari presentato dalla Janssen Cilag S.p.A. per l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione della G.R. n. 177 del 26/2/07 ad oggetto "Piano di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera. Art.12 Legge Regionale 28 dicembre 2006, n.39", della nota dell'Assessorato alle Politiche della Salute prot. n. 24/35/ATP/3 del 2/1/07 ad oggetto: "Modalità prescrittive per gli inibitori della pompa protonica" con la quale si è definita la modalità di attuazione dell'art. 12 della L.R. n.39/06, e della nota del medesimo assessorato prot. 24/171/ATP/3 del 4/1/07 ad oggetto: "Modalità prescrittive per gli inibitori della pompa protonica" con la quale si è ulteriormente precisata la modalità di attuazione dell'art. 12 della L.R. 39/06, nonché delle successive note recanti ulteriori precisazioni prot. 24/454/ATP/3 dell'11/1/07 e prot. 24/782/ATP/3 del 18/1/07 e di ogni altro atto e/o comportamento preordinato consequenziale e/o connesso;

Il TAR adito con sentenza n. 501/2013 ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso di cui innanzi ed il rigetto dei connessi motivi aggiunti;

In data 15/11/2013, la medesima S.p.A. ha notificato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 501/2013;

Il Presidente della G.R., atteso l'esito favorevole del primo grado di giudizio, nonché quanto rappresentato con nota datata 5/12/2013 dal legale officiato nel giudizio di primo grado, avv. M.L. Petrocelli, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 14/1/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati approvato con deliberazione di G.R. n. 698/11 (continuità defensionale), ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maria Loreta Petrocelli (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Maria Loreta Petrocelli è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 32.400,00 oltre IVA e CAP, il tutto

come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 14/1/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 20.036.027; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 41.109,12, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 32.400,00 (imponibile), € 7.413,12 (IVA), € 1.296 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 12.332,74, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento,

titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n.501/13;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 469

Cont. n.2023/94/CO/GR. Corte di Cassazione - Sudfactoring S.p.A. in liquidazione c/Fallimento Case di Cura Riunite srl e Regione Puglia. Costituzione nel giudizio avverso la sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura della Regione Puglia, riferisce quanto segue:

con deliberazione di G.R. 9543 del 30/12/94 la Regione Puglia si è costituita a mezzo del Prof. Avv. Franco Cipriani nel giudizio promosso dalla Srl Case di Cura Riunite (CCR) innanzi il Tribunale di Bari per

ottenere il pagamento di £.106.103.052.043 miliardi quale finanziamento della spesa relativa all'assistenza ospedaliera convenzionata;

il Tribunale adito con sentenza n.38/04 ha accolto parzialmente la domanda attorea determinando in euro 31.652.307,59 la somma dovutale e condannando la Regione Puglia al pagamento di euro 26.035.404 a favore delle CCR e £.12.812.107.969 (euro 6.616.901,55) in favore dell'intervenitrice Sud Factoring;

con deliberazione di G.R. n.630 del 10/5/04 la Regione Puglia ha deliberato di appellare la predetta sentenza del Tribunale di Bari n. 38/04 a mezzo del Prof. Avv. Franco Cipriani;

con successiva deliberazione di G.R. n. 505 del 28/4/06 la Regione Puglia ha deliberato di resistere all'appello incidentale proposto dalla Sudfactoring, quale cessionaria dei crediti della C.C.R., a mezzo del medesimo legale, prof. Avv. Franco Cipriani;

la Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1036/06 ha riformato la predetta sentenza del Tribunale di Bari n. 38/04 ed ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice ordinario sulle domande proposte dalla CCR e improponibili le domande di ingiustificato arricchimento; con la medesima sentenza la Corte di Appello ha condannato, in solido, la C.C.R. e la Sud Factoring alle metà delle spese del doppio grado di giudizio in favore della regione nella misura complessiva di € 212.963,00;

avverso la predetta sentenza n. 1036/06 la Sud Factoring s.p.a. in liquidazione ha proposto ricorso in Cassazione, notificato in data 19/1/07; successivamente, in data 22/2/07, anche la C.C.R. ha notificato ricorso in cassazione avverso la medesima sentenza n. 1036/06; in detti giudizi la Regione Puglia si è ritualmente costituita a mezzo del Prof. Avv. Franco Cipriani con deliberazioni di G.R. nn. 810 del 4/6/07 e 1034 del 4/7/07;

la Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, con sentenza n. 2865 del 6/2/09, ha riuniti i predetti ricorsi riuniti e ha cassato la sentenza impugnata della Corte di Appello di Bari n. 1036/06 con rinvio innanzi alla Corte di Appello di Bologna;

la Sud Factoring spa in liquidazione e le Case di Cura Riunite srl in liquidazione in amministrazione straordinaria con n. 2 distinti atti di citazione, notificati in data 10/6/09 hanno riassunto la causa in sede di rinvio innanzi alla Corte di Appello di Bologna;

con provvedimento n. 1238 del 21/7/2009 la G.R. ha deliberato di costituirsi nei 2 predetti giudizi innanzi alla Corte di Appello di Bologna a mezzo del prof. Avv. Franco Cipriani.

con nota del 19/11/09 il prefato legale, Prof. Avv. Franco Cipriani, ha comunicato la riunione della causa promossa dalle Case di Cura Riunite con quella instaurata dalla Sudfactoring, con rinvio all'udienza del 24/6/2010 per la precisazione delle conclusioni;

A causa della morte del difensore della Regione, Prof. Avv. Franco Cipriani, la Sud Factoring spa in liquidazione in data 30/6/2010 ha notificato ricorso in riassunzione ex art. 303 cpc innanzi alla Corte di Appello di Bologna; successivamente, in data 9/7/2010 le Case di Cura Riunite srl in liquidazione in amministrazione straordinaria hanno notificato distinto ricorso in riassunzione ex art. 303 interrotto ex art. 301 cpc

con provvedimento n. 2294 del 29/10/2010 la G.R. ha deliberato di costituirsi a mezzo del prof. avv. Nicola Cipriani nel giudizio di che trattasi, così come riunito all'udienza del 19/11/2009 innanzi alla Corte di Appello di Bologna

la Corte di Appello di Bologna con sentenza n. 1464/2013 ha rigettato sia la domanda svolta dalla società Case di Cura Riunite s.r.l. che la domanda svolta dalla società Sudfactoring s.p.a. ed ha, altresì, condannato le Case di Cura Riunite alla rifusione delle spese di giudizio nella misura di € 97.320,44;

Avverso la predetta sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna la "Sudfactoring S.p.A. in liquidazione" ha presentato ricorso innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, notificato in data 6/12/13;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal Prof. Avv. Nicola Cipriani, legale officiato nei precedenti gradi di giudizio, con pec datata 6/12/13, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi alla Corte di Cassazione promosso da "Sudfactoring S.p.A. in liquidazione" e, con provvedimento del 17/12/2013, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i criteri di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati, approvato con d.G.R. n. 698/11 (continuità defensionale) per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al prefato legale, Prof. Avv. Nicola Cipriani, nato a Taranto il 9/12/1972 e domiciliato

in Bari alla via Andrea da Bari, n.109 - cod. fisc.: CPR NCL 72T09 L049S (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato al Prof. Avv. Nicola Cipriani è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 25.312,50 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 17/12/2013;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: di Spesa: € 6.620.000,35; Settore Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 32.116,50, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 25.312,50 (imponibile), € 5.791,50 (IVA), € 1.012,50 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 9.634,95, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione promosso da "Sudfactoring S.p.A. in liquidazione" avverso la sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 1464/13;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 470

Cont. n. 2023/94/CO/GR. Corte di Cassazione - Fallimento Case di Cura Riunite srl c/Regione Puglia. Costituzione nel giudizio avverso la sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura della Regione Puglia, riferisce quanto segue:

con deliberazione di G.R. 9543 del 30/12/94 la Regione Puglia si è costituita a mezzo del Prof. Avv.

Franco Cipriani nel giudizio promosso dalla Srl Case di Cura Riunite (CCR) innanzi il Tribunale di Bari per ottenere il pagamento di £.106.103.052.043 miliardi quale finanziamento della spesa relativa all'assistenza ospedaliera convenzionata;

il Tribunale adito con sentenza n.38/04 ha accolto parzialmente la domanda attorea determinando in euro 31.652.307,59 la somma dovutale e condannando la Regione Puglia al pagamento di euro 26.035.404 a favore delle CCR e £.12.812.107.969 (euro 6.616.901,55) in favore dell'interveniente Sud Factoring;

con deliberazione di G.R. n.630 del 10/5/04 la Regione Puglia ha deliberato di appellare la predetta sentenza del Tribunale di Bari n. 38/04 a mezzo del Prof. Avv. Franco Cipriani;

con successiva deliberazione di G.R. n. 505 del 28/4/06 la Regione Puglia ha deliberato di resistere all'appello incidentale proposto dalla Sudfactoring, quale cessionaria dei crediti della C.C.R., a mezzo del medesimo legale, prof. Avv. Franco Cipriani;

la Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1036/06 ha riformato la predetta sentenza del Tribunale di Bari n. 38/04 ed ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice ordinario sulle domande proposte dalla CCR e improponibili le domande di ingiustificato arricchimento; con la medesima sentenza la Corte di Appello ha condannato, in solido, la C.C.R. e la Sud Factoring alle metà delle spese del doppio grado di giudizio in favore della regione nella misura complessiva di € 212.963,00;

avverso la predetta sentenza n. 1036/06 la Sud Factoring s.p.a. in liquidazione ha proposto ricorso in Cassazione, notificato in data 19/1/07; successivamente, in data 22/2/07, anche la C.C.R. ha notificato ricorso in cassazione avverso la medesima sentenza n. 1036/06; in detti giudizi la Regione Puglia si è ritualmente costituita a mezzo del Prof. Avv. Franco Cipriani con deliberazioni di G.R. nn. 810 del 4/6/07 e 1034 del 4/7/07;

la Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, con sentenza n. 2865 del 6/2/09, ha riuniti i predetti ricorsi riuniti e ha cassato la sentenza impugnata della Corte di Appello di Bari n. 1036/06 con rinvio innanzi alla Corte di Appello di Bologna;

la Sud Factoring spa in liquidazione e le Case di Cura Riunite srl in liquidazione in amministrazione straordinaria con n. 2 distinti atti di citazione, notificati in data 10/6/09 hanno riassunto la causa in

sede di rinvio innanzi alla Corte di Appello di Bologna;

con provvedimento n. 1238 del 21/7/2009 la G.R. ha deliberato di costituirsi nei 2 predetti giudizi innanzi alla Corte di Appello di Bologna a mezzo del prof. Avv. Franco Cipriani.

con nota del 19/11/09 il prefato legale, Prof. Avv. Franco Cipriani, ha comunicato la riunione della causa promossa dalle Case di Cura Riunite con quella instaurata dalla Sudfactoring, con rinvio all'udienza del 24/6/2010 per la precisazione delle conclusioni;

A causa della morte del difensore della Regione, Prof. Avv. Franco Cipriani, la Sud Factoring spa in liquidazione in data 30/6/2010 ha notificato ricorso in riassunzione ex art. 303 cpc innanzi alla Corte di Appello di Bologna; successivamente, in data 9/7/2010 le Case di Cura Riunite srl in liquidazione in amministrazione straordinaria hanno notificato distinto ricorso in riassunzione ex art. 303 interrotto ex art. 301 cpc

con provvedimento n. 2294 del 29/10/2010 la G.R. ha deliberato di costituirsi a mezzo del prof. avv. Nicola Cipriani nel giudizio di che trattasi, così come riunito all'udienza del 19/11/2009 innanzi alla Corte di Appello di Bologna

la Corte di Appello di Bologna con sentenza n. 1464/2013 ha rigettato sia la domanda svolta dalla società Case di Cura Riunite s.r.l. che la domanda svolta dalla società Sudfactoring s.p.a. ed ha, altresì, condannato le Case di Cura Riunite alla rifusione delle spese di giudizio nella misura di € 97.320,44;

Avverso la predetta sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna il "Fallimento Case di Cura Riunite s.r.l." ha presentato ricorso innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, notificato in data 4/12/13;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal Prof. Avv. Nicola Cipriani, legale officiato nei precedenti gradi di giudizio, con pec datata 6/12/13, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi alla Corte di Cassazione promosso da "Fallimento Case di Cura Riunite s.r.l." e, con provvedimento del 17/12/2013, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i criteri di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati, approvato con d.G.R. n. 698/11 (continuità defensionale) per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresen-

tanza e difesa al prefato legale, Prof. Avv. Nicola Cipriani, nato a Taranto il 9/12/1972 e domiciliato in Bari alla via Andrea da Bari, n.109 - cod. fisc.: CPR NCL 72T09 L049S (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato al Prof. Avv. Nicola Cipriani è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 32.400,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 17/12/2013;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: di Spesa € 55.206.888,20; Settore: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 41.109,12, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 32.400,00 (imponibile), € 7.413,12 (IVA), € 1.296,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 12.332,73, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione promosso da "Fallimento Case di Cura Riunite s.r.l." avverso la sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 1464/13;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 471

Cont. n. 2023/94/CO/GR e cont. n. 1628/06/GR. Insinuazione nel fallimento Case di Cura Riunite srl per recupero spese liquidate con sentenza n. 1464/13 della Corte di Appello di Bologna e con sentenza del Tribunale di Bari n. 1199/12. Ratifica incarico al Prof. Avv. Nicola Cipriani.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta

Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura della Regione Puglia, riferisce quanto segue:

Il Giudice del rinvio della Corte di Appello di Bologna con sentenza n. 1464/2013, pronunciandosi sul ricorso (R.G. 1072/09) originariamente promosso innanzi al Tribunale di Bari dalla S.r.l. Case di Cura Riunite e volto ad ottenere il pagamento di € 106.103.052.043 miliardi, quale finanziamento della spesa relativa all'assistenza ospedaliera convenzionata per il periodo 1/1/1989-30/9/1994, ha rigettato sia la domanda svolta dalla predetta società Case di Cura Riunite s.r.l. che la domanda svolta dalla società Sudfactoring s.p.a. ed ha, altresì, condannato le Case di Cura Riunite alla rifusione delle spese di giudizio nella misura di € 97.320,44;

il Tribunale Civile di Bari con sentenza n. 1199/12, pronunciandosi sul ricorso (R.G. 9211/06) promosso dalla s.r.l. Case di Cura Riunite in amministrazione straordinaria volto ad ottenere l'accertamento e la dichiarazione del diritto di credito vantato dalla medesima srl a titolo di spesa per l'assistenza ospedaliera convenzionata relativamente al periodo 1/10/1994 - 31/12/1994 e, conseguentemente, la condanna della convenuta Regione al pagamento delle somme, così come richieste o risultanti dalla richiesta C.T.U., ha rigettato la domanda ed ha condannato parte attrice al pagamento delle spese di lite in favore della Regione Puglia, quantificate in complessivi € 14.000,00;

premesso che, allo stato attuale, la srl Case di Cura Riunite è stata dichiarata fallita, il legale officiato dalla Regione in entrambi i giudizi, prof. avv. Nicola Cipriani, con nota datata 30/10/2011, al fine di recuperare le spese liquidate dai Tribunali aditi con le anzidette sentenze, ha rappresentato l'opportunità di procedere all'insinuazione nel fallimento, anche in considerazione che il Curatore Fallimentare in data 9/10/2013 ha comunicato che "il debito di cui trattasi viene incluso nel novero dei crediti chirografari in prededuzione";

Il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di procedere all'insinuazione nel Fallimento delle CCR e, con provvedimento del 17/12/2013, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i criteri di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati, approvato con

d.G.R. n. 698/11 (continuità defensionale) per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al prefato legale, Prof. Avv. Nicola Cipriani, nato a Taranto il 9/12/1972 e domiciliato in Bari alla via Andrea da Bari, n.109 - cod. fisc.: CPR NCL 72T09 L049S (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato al Prof. Avv. Nicola Cipriani è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 3.600,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 17/12/2013;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: € 97.320,44 + € 14.000,00; Settore di Spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.567,68, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 3.600,00 (imponibile), € 823, 68 (IVA), € 144,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.370,30 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di procedere all'insinuazione nel "Fallimento Case di Cura Riunite s.r.l.", al fine di recuperare le spese liquidate dal Tribunale Civile di Bari con sentenza n. 1199/12 e dalla Corte di Appello di Bologna con sentenza n. 1464/2013;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
marzo 2014, n. 472

Cont. 3830/98/CO/GI/GR. Corte di Appello di Bari - Regione Puglia c/DUO SALUS srl - Appello avverso sentenza n. 3697/13 del Tribunale di Bari - Ratifica nomina legale esterno, avv. Mario Spinelli.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 904 del 25/7/2000 la Giunta Regionale ha deliberato di incaricare il Settore Legale e Contenzioso della G.R. al fine di procedere al recupero della somma di £.8.543.894.850, non dovuta ed introitata con esecuzioni forzate dalla Casa di Cura Duo Salus s.r.l., quale gestore della Casa di Cura "S. Giovanni", sita in Bari per gli anni 1992, 1993 e 1994;

con provvedimento n. 277 del 20/3/2001 la G.R. ha deliberato di procedere al recupero della suddetta somma conferendo mandato difensivo all'avv. Michele Spinelli, deceduto in data 13/3/2002;

con successivo provvedimento n. 1217 del 30/9/2002 la G.R. ha provveduto alla sostituzione del prefato legale ed ha nominato l'avv. Mario Spinelli;

la II sezione Civile del Tribunale di Bari, nella persona del G.U., dott.ssa Rosa Pasculli, con sentenza n. 3697/13, depositata in data 7/11/2013, ha rigettato la domanda attorea, così come proposta dalla Regione Puglia, ed ha, altresì, condannato la stessa alla rifusione delle spese di giudizio in favore della s.r.l. convenuta;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato sia dal prefato legale, Avv. Michele Spinelli, e sia dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica con nota AOO 151 12978 del 9/12/2013, ha ravvisato la necessità di proporre gravame avverso la sentenza n. 3697/13 del Tribunale di Bari e, pertanto, con proprio provvedimento del

30/12/2013, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al legale già officiato nel precedente grado di giudizio, Avv. Mario Spinelli, nato a Bari il 27/2/1953 e ivi domiciliato in Via De Rossi, 27 - codice fiscale: SPN MRA 53B27 A662Y (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Mario Spinelli è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 24.300,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 30/12/2013.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 4.412.553,44; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 33.057,84, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 24.300,00 (imponibile), € 5.559,84 (IVA), € 972 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 2.199,00 per contributo unificato e € 27,00 per le spese di iscrizione a ruolo.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 9.249,55, IVA e CAP inclusi, oltre € 2.199,00 per il contributo unificato e € 27,00 per le spese di iscrizione a ruolo.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre gravame avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 3697/13 innanzi alla Corte di Appello di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2014, n. 473

Cont. 1369/13/CA. Tar Lecce. Comune di S.C.T. c/ Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato il Comune di Santa Cesarea Terme ha chiesto al Tar Lecce l'annullamento della delibera di G.R. n. 1149 del 18/6/2013 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12/2011, il piano di classifica del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi, nonché ove occorra della delibera del Commissario Straordinario unico per i Consorzi pugliesi con cui è stato adottato in via provvisoria il piano di classifica relativo al Consorzio Ugento Li Foggi, di ogni altro atto, comunque, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Con nota prot. n. 28902/2013 il Servizio Foreste - Ufficio Bonifica Irrigazione ha manifestato l'opportunità di resistere nel giudizio di cui innanzi.

Il Presidente della G.R. ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lecce, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 28/1/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 6.750,00, oltre IVA e CAP, ed € 100 per spese, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.664,40, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 8.564,40 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- € 100,00 per spese.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.500,00, oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tar Lecce a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 502

Cont. 1564/13/SI. Regione Puglia c / Sig. G. G. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari, con nota del 21.11.2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere a mezzo di esproprio immobiliare al recupero del credito regionale di Euro 18.882,23 elargito al Sig. Gramegna Giuseppe per "insediamento giovani agricoltori".

Ritenuto opportuno e necessario recuperare il credito di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 3.12.2013, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Renato Grelle.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 856,44 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Renato Grelle e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 18.882,23. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 856,44 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- Euro 856,44 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 444,08, IVA e CAP inclusi.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.

(cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno del Sig. Gramegna Giuseppe all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 503

Cont. 1496/13/SI. Regione Puglia c / Sig. C.R. Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare e pignoramento quote societarie. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e

confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia, con nota del 30.01.2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere al recupero del credito regionale di Euro 20.712,43, derivante da contributi elargiti al Sig. Congedi Renato per premio di primo insediamento, a mezzo di esproprio immobiliare congiuntamente a pignoramento del 90% delle quote societarie della Oliortofrutticola Congedi S.r.l. che lo vede socio di maggioranza.

Ritenuto opportuno e necessario recuperare il credito di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 3.12.2013, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Michele Loiudice.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 1474,98 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Michele Loiudice e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 20.712,43. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 1.474,98 inclusa IVA e CAP, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- Euro 1,474,98 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; Euro 785,00 per spese di cui: a) Euro 509,00 di cui: Euro 212,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento immobiliare; b) Euro 276,00 di cui: Euro 121,00 per contributo unificato ed Euro 135,00 per iscrizione

pignoramento quote sociali su Reg. Impr. CCIAA di Lecce.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 634,40 IVA e CAP inclusi; oltre Euro 333,00 per contributo unificato come innanzi precisato ed Euro 422,00 per trascrizione pignoramento immobiliare ed iscrizione pignoramento quote sociali presso Reg. Impr. della CCIAA di Lecce, come innanzi indicato.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno del Sig. Congedi Renato all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e

pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
marzo 2014, n. 504

Cont. 1895/12/SC - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) Napoli - Società Immobiliare Arenaia - Società Agricola a rl c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore e del domiciliatario - Legale interno avv. Maria Scattaglia e avv. Amalia Tecce - Ratifica.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato, la Società Immobiliare Arenaia - Società Agricola a rl ricorreva contro la Regione Puglia dinanzi al T.R.A.P. di Napoli, perché la riteneva responsabile dei danni patiti dalle sue proprietà, consistenti in fondi rustici, in agro del Comune di Serracapriola, a causa dell'esondazione del Fiume Fortore.

Il Presidente della G.R., per quanto premesso, ha ritenuto la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi, per tutelare la posizione dell'Amministrazione Regionale e con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, mandato difensivo all'avv. Maria Scattaglia, dell'Avvocatura Regionale e la domiciliazione della R.P. presso lo studio dell'avv. Amalia Tecce, in Napoli, via Toledo, n. 429 (trattasi di mandato conferito in data 26/11/2012 e, pertanto, in epoca precedente alla conclusione del contratto di domiciliazione con l'avv. Massimo Militerni), corrispondendo al medesimo un compenso forfettario di € 500,00, comprensivo di CAP, IVA e spese, con lo stesso concordato.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: 1.421.880,00; Settore di Spesa: Struttura Tecnica Provinciale Bari - Foggia).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 s. m. e i.

"Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale a norma del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia, sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente".

Per il compenso all'avv. Domiciliatario si prevede quanto segue:

- La spesa di € 500,00, comprensivo di CAP, IVA e spese, per il compenso al professionista incaricato della domiciliazione dell'Ente, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso.

Al relativo impegno, liquidazione e pagamento si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) di Napoli, così come in premessa descritto, a mezzo dell'avv. Maria Scattaglia.
- Di ratificare la nomina del domiciliatario della R. P. nella persona dell'avv. Amalia Tecce, con domicilio fiscale in Napoli, alla via Toledo, n. 429, corrispondendo al medesimo un compenso forfettario di euro 500,00, comprensivo di CAP, IVA e spese, da pagarsi al termine della controversia, per la domiciliazione della R. P. in Napoli, in cui può essere compresa qualche eventuale sostituzione d'udienza del legale officiato a seguito di delega e di verbale dettagliato, escluso ogni altro pagamento a titolo di diritti od onorari di avvocato.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di conferire l'incarico difensivo all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.
- L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 505

Cont. 55/10/SH/SC - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) Napoli - Savino Emanuela c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio - Nomina del difensore e del domiciliatario - Legale interno avv. Maria Scattaglia e avv. Amalia Tecce - Ratifica.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato, la sig.ra Savino Emanuela ricorreva contro la Regione Puglia dinanzi al T.R.A.P. di Napoli, perché la riteneva responsabile dei danni patiti a causa del ritardo con cui, a suo dire, veniva emanato il decreto di esproprio dei suoi terreni in agro di Castellaneta per la costuzione, da parte del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara di acquedotti rurali, nonché per l'esiguità dell'indennità di esproprio, non rapportata al valore venale dei beni espropriati.

Il Presidente della G.R., per quanto premesso, ha ritenuto la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi, per tutelare la posizione dell'Amministrazione Regionale e con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, mandato difensivo all'avv. Maria Scattaglia, dell'Avvocatura Regionale e la domiciliazione della R.P. presso lo studio dell'avv. Amalia Tecce, in Napoli, via Toledo, n. 429 (trattasi di mandato conferito in data 22/11/2012 e, pertanto, in epoca precedente alla conclusione del contratto di domiciliazione con l'avv. Massimo Militerni), corrispondendo al medesimo un compenso forfettario di € 500,00, comprensivo di IVA, CAP e spese, con lo stesso concordato.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: indeterminato; Settore di Spesa: AVVOCATURA).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 s.m. e i.

“Per i compensi professionali spettanti all’avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010, l’impegno contabile di spesa, sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l’Ente”.

Per il compenso all’avv. Domiciliatario si prevede quanto segue:

- La spesa di € 500,00 per il compenso al professionista incaricato della domiciliazione dell’Ente, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso.

L’acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 250,00, IVA, CAP e spese incluse.

Al relativo impegno, liquidazione e pagamento si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell’Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di ratificare l’operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) di Napoli, così come in premessa descritto, a mezzo dell’avv. Maria Scattaglia.

- Di ratificare la nomina del domiciliatario della R. P. nella persona dell’avv. Amalia Tecce, con domicilio fiscale in Napoli, alla via Toledo, n. 429, corrispondendo al medesimo un compenso forfettario di euro 500,00, comprensivo di IVA, CAP e spese, da pagarsi al termine della controversia, per la domiciliazione della R. P. in Napoli, in cui può essere compresa qualche eventuale sostituzione d’udienza del legale officiato a seguito di delega e di verbale dettagliato, escluso ogni altro pagamento a titolo di diritti od onorari di avvocato.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto di impegno della spesa, di liquidazione e di pagamento dell’acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione “ copertura finanziaria “.
- Di conferire l’incarico difensivo all’avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell’Avvocatura regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.
- L’incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all’avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente.

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
marzo 2014, n. 506

Cont. 1404/13/CA. Tribunale Bari. S.M. altri c/ Regione Puglia. Reclamo. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Salvatore Vasta.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata

dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ex art. 669 bis, 700 c.p.c. i sigg.ri Scivales Mario + altri hanno chiesto al Tribunale di Bari la disapplicazione della determina dirigenziale del Servizio Riforma Fondiaria n. 142 del 9/5/2013 con cui è stata autorizzata la ripresa di possesso della quota n. 1733/parte in agro di Brindisi ai sensi della L.R. n. 20/99.

Con provvedimento del 14.12.2013 il Tribunale di Bari, nell'accogliere le spiegate difese regionali, ha dichiarato il difetto di giurisdizione dell'A.G.O. in relazione al ricorso ex art. 700 c.p.c.

I suindicati ricorrenti hanno proposto reclamo avverso il Provvedimento del Tribunale di Bari.

Il Presidente della G.R. ravvisata la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 19/2/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Salvatore Vasta già difensore dell'Ente nel ricorso ex art. 700 c.p.c. con esito vittorioso.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad 2.310,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con € il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 2.930,93, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.930,93 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 900,00, oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

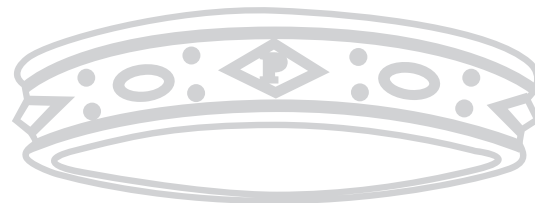
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tribunale di Taranto a mezzo dell'avv. Salvatore Vasta del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza